




Don Burgio, direttore del coro del duomo di Milano, agli Angeli Custodi e tra gli studenti

Scritto da Andrea Pino

Categoria: [san_pietro_vernotico \(/index.php/comunita-diocesi-di-lecce/san-pietro-vernotico-diocesi-di-lecce\)](/index.php/comunita-diocesi-di-lecce/san-pietro-vernotico-diocesi-di-lecce)

 Creato: 05 Ottobre 2019



powered by [social2s \(https://dibuxo.com/joomlacms/social-2s/social-2s-3\)](https://dibuxo.com/joomlacms/social-2s/social-2s-3).

È stata un'intensa due-giorni quella vissuta dalla parrocchia degli Angeli Custodi e, più in generale, dall'intero comune di **San Pietro Vernotico**, che ha avuto l'onore di accogliere **don Claudio Burgio**, figura di spicco del clero milanese.



Personalità poliedrica, don Burgio è infatti maestro direttore della cappella musicale del duomo di **Milano**, fondatore e presidente dell'associazione *Kayrós*, che dal 2000 opera nel campo del disagio giovanile gestendo diverse comunità di accoglienza per adolescenti in difficoltà, nonché cappellano dell'istituto penale minorile "Cesare Beccaria" del capoluogo lombardo.

La venuta di don Burgio nell'arcidiocesi di **Lecce**, frutto dell'intraprendenza del parroco **don Vincenzo Martella**, si è condensata in due momenti significativi. Il primo è stato il bellissimo concerto di musica sacra tenutosi durante la serata di giovedì 3 ottobre nella chiesa degli Angeli Custodi. Concerto che ha visto, accanto ai cori delle locali parrocchie, anche la partecipazione dei cori della cattedrale di **Brindisi** e delle matrici di **Trepuzzi** e **San Pietro in Lama**. Un vero *happening*, concretizzatosi anche grazie all'impegno artistico della **prof.ssa Maria Luisa Casali**.

Il secondo evento che ha visto protagonista don Burgio è stato invece l'incontro con i ragazzi delle classi seconde, terze e quarte dell'Istituto scolastico "N. Valzani", parte dell'Istituto "Ferraris-De Marco-Valzani", Polo Tecnico Professionale Messapia. L'incontro, coordinato con dedizione e cura dalla docente di religione cattolica dell'istituto, **Angela Mastromauro** e dall'insegnante di sostegno, **Piera Montinaro**, si è svolto nell'auditorium scolastico con il supporto tecnico del **dott. Antonio Mezzolla**. A porgere un caloroso saluto da parte della preside **Rita Ortenzia De Vito** è stato il **prof. Maurizio Scardia**. Gli studenti sanpietrani hanno potuto così ascoltare l'appassionata testimonianza di don Claudio che da anni dedica la propria vita a giovani provenienti da realtà critiche e con alle spalle un passato davvero poco semplice, raccogliendone paure e speranze e collaborando al loro cammino di crescita o di riscatto. Si tratta di adolescenti a volte scivolati nella tossicodipendenza o, come nel caso di alcuni ospiti del "Beccaria", colpevoli di omicidio. Esperienze profonde che il sacerdote milanese ha voluto anche raccontare nel toccante volume *Non esistono ragazzi cattivi*.

Don Burgio si è detto convinto che un'autentica sconfitta dell'educazione sia rappresentata oggi dalla diffusa idea che, per conquistare i giovani, gli adulti debbano necessariamente assomigliare a loro, presentandosi a tutti i costi come ragazzini. Questo giovanilismo, questa mancanza di *auctoritas* negli adulti, priva di fatto le nuove generazioni di una sana relazione con persone capaci di testimoniare, attraverso il proprio vivere ed il proprio soffrire, quello che davvero è l'esistenza umana e quale sia il suo senso più profondo. Altro fattore problematico è poi l'aver reso i giovani orfani di identità, figure quasi sospese tra l'essere e il non essere sociale. È un dramma che lo stesso don Claudio ha toccato con mano quando un ospite della sua comunità è fuggito in Medio Oriente per arruolarsi nelle fila del califfato islamico. In tal caso, il radicalismo musulmano si è configurato come una valvola di sfogo al tremendo vuoto del "non essere qualcuno". I ragazzi hanno davvero tanto bisogno allora di uno sguardo estatico, capace di non consumarsi nel tutto e subito, nello schiacciamento sul presente. In quest'ottica, la proposta della fede cristiana riveste un ruolo decisivo.

Don Burgio, direttore del coro del duomo di Milano, ...

